



STRUTTURA PROPONENTE	<p><i>Dipartimento:</i> DIPARTIMENTO SOCIALE <i>Direzione Regionale:</i> ASSETTO ISTITUZ., PREVENZ. ED ASSIST. TERRIT.LE <i>Area:</i> SANITA' PUBBLICA E SICUREZZA ALIMENTARE</p>			
<p>Prot. n. _____ del _____</p> <p>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</p> <p>Prevenzione e controllo dell'influenza. Campagna di vaccinazione antinfluenzale e sorveglianza epidemiologica e virologica dell'influenza per la stagione 2010-2011.</p>				
<p>_____ <small>(TAORMINA FRANCO) L' ESTENSORE</small> _____ <small>(BONIFAZI ADALBERTO) IL RESP. PROCEDIMENTO</small> _____ <small>(A.VITAGLIANO) IL DIRIGENTE RESPONSABILE</small> _____ <small>(M. CIPRIANI) IL DIRETTORE REGIONALE</small> _____ <small>(DIRET. PROT. G.MAGRINI) IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO</small></p>				
ASSESSORATO PROPONENTE	<p>ASSESSORATO SALUTE</p> <p style="text-align: right;">_____ <small>(Polverini Renata) LA PRESIDENTE</small></p>			
DI CONCERTO	<p><i>Dipartimento:</i></p> <p>_____ <small>IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO</small> _____ <small>L' ASSESSORE</small> _____ <small>IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO</small> _____ <small>L' ASSESSORE</small></p>			
<p>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/> ALL'ESAME PREVENTIVO COLL. REVISORI <input type="checkbox"/></p>				
<p>COMMISSIONE CONSILIARE:</p> <p>Data dell' esame:</p> <p>con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/></p>		<p>COLLEGIO REVISORI:</p> <p>Data dell' esame:</p> <p>con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/></p>		
<p>SEGRETERIA DELLA GIUNTA Data di ricezione _____</p> <p>ISTRUTTORIA: _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>				
<p>_____ <small>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</small></p>			<p>_____ <small>IL DIRIGENTE COMPETENTE</small></p>	

Oggetto: Prevenzione e controllo dell'influenza. Campagna di vaccinazione antinfluenzale e sorveglianza epidemiologica e virologica dell'influenza per la stagione 2010-2011.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA della Presidente della Regione Lazio;

VISTA la Costituzione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L. R. 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.R. 6 settembre 2002, n.1 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. T0288 del 21.06.2010 che riserva al Presidente della Regione le competenze inerenti il settore organico di materie relative alla Salute;

VISTO il D. Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni concernente "Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, a norma dell'art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419", che ha avviato il processo di regionalizzazione e aziendalizzazione del SSN, responsabilizzando direttamente in ordine alla spesa e all'organizzazione le Regioni e le Aziende Sanitarie Locali;

VISTA la legge regionale n. 18 del 16 giugno 1994 e successive modificazioni e integrazioni concernenti disposizioni per il riordino del Servizio Sanitario Regionale e l'istituzione delle Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere;

VISTO il Piano Nazionale Vaccini 2005-07, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni con Atto n. 2240 del 3 marzo 2005 (S.O. n. 63 alla G.U. n. 86 del 14 aprile 2005), che tra gli obiettivi di salute del programma di vaccinazione pone "quello, a breve termine, di incrementare ulteriormente la copertura vaccinale negli ultrasessantacinquenni e soprattutto quello di aumentare significativamente la copertura vaccinale nei soggetti di qualunque età affetti da malattia cronica o condizioni patologiche che aumentino il rischio di complicanze, nonché nei soggetti addetti a servizi di pubblica utilità o a rischio per motivi professionali, mettendo in atto nuove forme di approccio per il loro reclutamento;

VISTA la circolare del Ministero della Salute prot. N. 0034511-P-29/07/2010 concernente "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2010-2011";

VISTA la D.G.R. n. 877 del 18/10/2005 concernente il Piano Regionale Vaccini (2005-2007) e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'Accordo raggiunto in Conferenza Stato-Regioni il 28 settembre 2000 (Atto n. 1031), con il quale il Sistema Nazionale di sorveglianza dell'influenza basato su MMG e PLS (Influnet) è stato organizzato in forma istituzionale;

VISTO il Protocollo operativo per la sorveglianza epidemiologica e virologica dell'influenza (CCM, ISS e CIRI) (PROTOCOLLO INFLUNET), che ha previsto dalla stagione 2009-10 un

sensibile potenziamento dell'attività di sorveglianza virologica attraverso anche la definizione di un numero predeterminato di campioni biologici prelevabili dai 4 MMG (n. campioni = 40 ciascuno) e dal PLS (n. campioni = 20) partecipanti;

VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale della Medicina Generale vigente, che all'art. 45 comma 4 lettera c) prevede tra gli obblighi e compiti del medico "l'obbligo di effettuazione delle vaccinazioni antinfluenzali nell'ambito di campagne vaccinali rivolte a tutta la popolazione a rischio, promosse e organizzate dalle Aziende, con modalità concordate" e che nell'allegato D sulle prestazioni aggiuntive, al punto B4 del relativo nomenclatore delle prestazioni e attività aggiuntive, richiama espressamente le vaccinazioni eseguibili con autorizzazione complessiva nell'ambito di programmi di vaccinazioni disposti in sede regionale o di Azienda;

VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale della Pediatria di Libera Scelta vigente, che all'art. 44 comma 2 lettera l) prevede tra i compiti del pediatra "l'adesione ai programmi di vaccinazione antinfluenzale rivolti a tutta la popolazione a rischio, promossi e organizzati dalla Regione e/o dalle Aziende", da intendersi pertanto su base volontaria e individuale, conformandosi a quanto previsto dalla presente Delibera e dal protocollo operativo che ne è parte integrante;

VISTE le proprie deliberazioni concernenti il "Programma regionale di vaccinazione antinfluenzale nella popolazione a rischio" per le campagne precedenti, e in particolare le n. 34 dell'11/01/2000, n. 2009 del 26/09/2000, n. 1220 del 3/08/2001, n. 1756 del 23/11/2001, n. 1201 del 9/08/2002, n. 839 del 5/09/2003, n. 1052 del 24/10/2003, n. 844 del 3/09/2004, n. 732 del 4/08/2005, n. 513 del 4/08/2006, n. 697 del 14/09/2007 e n. 621 del 5/08/2008 e il decreto del Presidente in qualità di Commissario ad acta n. U0057 del 4/08/2009;

PRESO ATTO delle risultanze del programma vaccinale delle precedenti campagne, in particolare l'ultima 2009-2010, realizzato con il coinvolgimento dei MMG e con l'adesione di diversi PLS, utilizzando gli istituti contrattuali citati unitamente ai competenti servizi aziendali, che hanno consentito, dalle prime stime, di raggiungere una copertura media regionale di circa il 68 % della popolazione di età ≥ 65 anni, consolidando il risultato raggiunto nella stagione precedente;

ATTESO che, a seguito dei provvedimenti adottati per quanto di competenza del Dipartimento Economico e Occupazionale, saranno resi disponibili i quantitativi delle dosi di vaccino antinfluenzale per attivare la campagna per la stagione 2010-11 nei termini previsti;

RITENUTO opportuno, nella campagna vaccinale 2010-11, porsi i seguenti obiettivi:

- il 75% come obiettivo di copertura da raggiungere, nel tempo, sia sulla popolazione anziana che sui soggetti a rischio per patologia di qualunque età;
- la riduzione del numero di dosi di vaccino acquisite ma non utilizzate ai fini della campagna;
- l'ulteriore miglioramento qualitativo delle attività di documentazione analitica delle vaccinazioni effettuate, privilegiando la registrazione delle informazioni su supporto informatico, grazie ai software dedicati e alle procedure di accettazione, gestione e tracciamento del flusso dei dati elaborati da Laziosanità - Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio (ASP);

VISTO l'allegato Protocollo operativo della campagna di vaccinazione antinfluenzale per la stagione 2010-11, elaborato da Laziosanità - Agenzia di Sanità Pubblica (ASP) d'intesa con la Direzione Regionale Assetto Istituzionale, Prevenzione e Assistenza territoriale, che è parte integrante del presente provvedimento (PROTOCOLLO VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE);

CONSIDERATO che la campagna di vaccinazione antinfluenzale viene proposta per la popolazione residente di età ≥ 65 anni, che nella Regione Lazio – in base ai dati ISTAT disponibili – si stima ammonti, al 1° gennaio 2009, a circa 1.106.000 persone, ossia il 20 % circa della popolazione totale;

RILEVATO altresì che nella definizione del programma per la prevenzione e il controllo dell'influenza per la stagione 2010-11 sono state coinvolte le OO.SS. di categoria dei medici interessati che hanno espresso parere favorevole sul programma e dato la propria adesione alla realizzazione degli interventi;

VISTO l'allegato Protocollo d'intesa campagna di vaccinazione antinfluenzale 2010-11 sottoscritto dalle OO.SS. in data 4/08/2010 (PROTOCOLLO D'INTESA);

PRESO ATTO, inoltre, che per la definizione del programma per la prevenzione e il controllo dell'influenza sono state coinvolte, laddove interessate, le strutture tecnico-organizzative delle ASL per acquisire e valutare ogni elemento utile per il perseguimento degli obiettivi precedentemente indicati;

CONSIDERATO che nel programma in questione sono stati fissati i diversi e complementari ruoli e funzioni che devono essere svolti dalla Regione, dalle ASL, dai MMG, dai PLS e dall'ASP, secondo lo schema riportato:

La Regione:

- a) individua gli obiettivi aziendali di copertura vaccinale per i soggetti di età ≥ 65 anni;
- b) stabilisce l'ammontare del finanziamento forfettario per vaccinazione con cui remunerare le Aziende, i MMG e i PLS al raggiungimento degli obiettivi fissati;
- c) stabilisce l'ammontare delle quote incentivanti/premianti da attribuire alle Aziende e ai MMG/PLS che abbiano conseguito gli standard prestazionali stabiliti;
- d) stabilisce l'ammontare del compenso per i MMG e i PLS che svolgono l'attività di sorveglianza epidemiologica e virologica dell'influenza;
- e) eroga il compenso stabilito ai MMG e ai PLS che abbiano svolto l'attività di sorveglianza epidemiologica e virologica dell'influenza, previa verifica del puntuale adempimento dei compiti loro assegnati;

Le Aziende:

- a) organizzano la campagna;
- b) sensibilizzano la popolazione bersaglio;
- c) recepiscono le adesioni dei MMG e dei PLS alla campagna vaccinale;
- d) forniscono i vaccini ai MMG e ai PLS aderenti alla campagna;
- e) creano le condizioni organizzative ottimali per permettere ai MMG/PLS di raggiungere il maggior numero possibile di assistiti;
- f) vaccinano direttamente la popolazione mediante i propri Servizi;
- g) raccolgono le informazioni sulle vaccinazioni effettuate dalle proprie strutture e dai MMG e dai PLS, nei formati richiesti e nei tempi previsti;
- h) informatizzano i dati raccolti e li inviano all'ASP a documentazione della campagna di vaccinazione;
- i) provvedono alla corresponsione della remunerazione complessivamente spettante ai MMG e ai PLS partecipanti alla campagna;
- j) individuano le modalità di attribuzione dell'incentivazione di risultato alle diverse figure professionali aziendali;

I MMG e i PLS:

- a) informano gli assistiti sui benefici e sui rischi della vaccinazione, nonché sul trattamento dei dati personali richiesti;
- b) effettuano direttamente la vaccinazione;
- c) forniscono alle ASL i dati sulle vaccinazioni effettuate nei formati richiesti e nei tempi previsti;
- d) i MMG che percepiscono l'indennità informatica di cui alla lettera B, comma 11, dell'art. 59 dell'ACN della Medicina Generale vigente sono tenuti all'utilizzo del software ASP, compatibilmente alle specifiche tecniche del prodotto;
- e) i PLS che percepiscono l'indennità informatica di cui alla lettera B, comma 10, dell'art. 58 dell'ACN della Pediatria di Libera Scelta vigente sono tenuti all'utilizzo del software ASP, compatibilmente alle specifiche tecniche del prodotto;
- f) sono tenuti all'utilizzo del software ASP, compatibilmente alle specifiche tecniche del prodotto, anche i MMG/PLS che non percepiscono l'indennità di collaborazione informatica, con l'esclusione dei soli medici che al 01/01/2004 avevano già compiuto 30 anni di anzianità di laurea;
- g) i MMG e i PLS che effettuano la sorveglianza epidemiologica e virologica dell'influenza, si impegnano a svolgere tale attività nel rispetto dei tempi e dei modi previsti dal PROTOCOLLO INFLUNET;

L'ASP:

- a) in collaborazione con la Regione e le Aziende pianifica e coordina lo svolgimento del programma di vaccinazione antinfluenzale;
- b) sviluppa un software per la registrazione e la gestione dei dati delle vaccinazioni da distribuire gratuitamente ai medici;
- c) fornisce alle Aziende i software necessari al trattamento dei dati registrati su supporto cartaceo e all'accettazione e al collazionamento dei dati trasmessi su supporto informatico;
- d) invia alle Aziende un Documento tecnico al fine di rendere uniforme a livello regionale le attività di accettazione, gestione e tracciamento del flusso di dati;
- e) sulla base dei dati pervenuti dalle Aziende, valuta i risultati della campagna di vaccinazione fornendo alla Regione i dati necessari per i suoi adempimenti;
- f) seleziona, organizza, coordina e valuta l'attività dei MMG e i PLS che effettuano la sorveglianza epidemiologica e virologica dell'influenza, monitorando il puntuale adempimento dei compiti loro assegnati;

TENUTO CONTO che l'influenza rappresenta tuttora un rilevante problema di sanità pubblica, in quanto causa diretta e indiretta di mortalità e fonte di notevoli spese sanitarie per l'assistenza farmaceutica e ospedaliera delle persone colpite dalla malattia e dalle sue complicanze, e un aggravio socio-economico complessivo per la collettività, e che le attività di monitoraggio epidemiologico e virologico sono determinanti, non solo ai fini delle decisioni relative alla composizione del vaccino antinfluenzale nelle successive stagioni epidemiche, ma anche per indirizzare le scelte in materia di programmazione sanitaria;

RITENUTO che il conseguimento dei risultati del programma debba essere considerato, oltre che in termini di raggiungimento di un obiettivo di salute della popolazione, anche come importante indicatore della performance organizzativa delle singole Aziende;

RITENUTO di dover definire, per la sorveglianza epidemiologica e virologica (MEDICI SENTINELLA), i compensi forfetari unitari, pari a € 0,59 per ciascun assistito del MMG e € 0,99 per ciascun assistito del PLS per la sorveglianza epidemiologica e il compenso forfetario massimo pari a € 750,00 per la sorveglianza virologica, quest'ultimo da attribuire in misura differenziata e corrispondente all'effettiva attività svolta desumibile dal numero di campioni biologici raccolti;

RITENUTO, altresì, di:

- dover quantificare il finanziamento regionale secondo quanto riportato nel protocollo e di destinare al programma, di cui al presente provvedimento, quota parte del Fondo Sanitario Regionale pari all'ammontare di € 14.500.000,00 che sarà ripartita alle ASL con successivo provvedimento;
- autorizzare la Direzione Regionale Assetto istituzionale, Prevenzione e Assistenza territoriale ad adottare tutti i provvedimenti connessi all'attuazione del presente atto, in particolare:
 - a. ripartire e attribuire, con successivo provvedimento, il finanziamento regionale spettante alle Aziende sanitarie in base agli obiettivi da queste raggiunti e agli incentivi ad essi corrispondenti, secondo quanto stabilito dal protocollo operativo;
 - b. attribuire, con successivo provvedimento, ai MMG e ai PLS che abbiano effettuato la sorveglianza epidemiologica e virologica dell'influenza, i compensi stabiliti pari rispettivamente a € 0,59 per ciascun assistito del MMG e € 0,99 per ciascun assistito del PLS per la sorveglianza epidemiologica e a € 750,00 max per la sorveglianza virologica, quest'ultimo compenso da attribuire in misura differenziata e corrispondente all'effettiva attività svolta, desumibile dal numero di campioni biologici raccolti, sulla base della Relazione sull'attività svolta che l'ASP trasmetterà alla Direzione Regionale Assetto istituzionale, Prevenzione e Assistenza territoriale entro 60 giorni dal termine previsto o concordato per l'attività;
 - c. attribuire, con successivo provvedimento, al Laboratorio Centralizzato di analisi II (Microbiologia e Virologia) dell'Università Cattolica del S. Cuore, Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli", che effettua le analisi sui campioni raccolti dai medici sentinella ai fini della sorveglianza virologica quale Laboratorio regionale di riferimento, la somma a rimborso delle spese sostenute, sulla base della Relazione sull'attività svolta che il suddetto Laboratorio è tenuto a trasmettere alla Direzione Regionale Assetto istituzionale, Prevenzione e Assistenza territoriale e all'ASP entro 60 giorni dal termine previsto o concordato per l'attività;
 - d. rimborsare l'ASP relativamente al costo sostenuto per l'acquisto relativo al materiale da imballaggio, per il recapito e per il trasporto dei kit e dei campioni biologici prelevati ai fini della sorveglianza virologica, sulla base del Rendiconto trasmesso dall'ASP alla Direzione Regionale Assetto istituzionale, Prevenzione e Assistenza territoriale entro 90 giorni dal termine previsto o concordato per l'attività;

RITENUTO che il programma di cui trattasi debba essere coordinato dalla Direzione Regionale Assetto istituzionale, Prevenzione e Assistenza territoriale e da Laziosanità - Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio (ASP) che collaborerà con la Direzione stessa nell'organizzazione, nell'elaborazione dei software dedicati e nella gestione dell'intervento e valutazione dei risultati;

all'unanimità

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che vengono integralmente richiamate

1. di approvare il programma "Prevenzione e controllo dell'influenza. Campagna di vaccinazione antinfluenzale e sorveglianza epidemiologica e virologica dell'influenza per la stagione 2010-

2011” secondo le modalità del PROTOCOLLO VACCINAZIONE ANTI-INFLUENZALE allegato che è parte integrante della presente deliberazione;

2. di affidare alla Direzione Regionale Assetto istituzionale, Prevenzione e Assistenza territoriale e a Laziosanità - Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio (ASP), il coordinamento del programma e la verifica dei risultati conseguiti come descritto in premessa;
3. di destinare al programma di cui sopra la quota parte del Fondo Sanitario Regionale di € 14.500.000,00 che sarà ripartita alle ASL con successivo provvedimento;
4. di confermare che il raggiungimento dei risultati della campagna di vaccinazione antinfluenzale rientra fra gli obiettivi stabiliti ai fini della valutazione dei Direttori Generali delle ASL.

Il Direttore della Direzione Regionale Assetto istituzionale, Prevenzione e Assistenza territoriale, Area Sanità Pubblica e Sicurezza Alimentare adotterà tutti i provvedimenti connessi all'attuazione del presente atto, in particolare:

- a. ripartire e attribuire, con successivo provvedimento, il finanziamento regionale spettante alle Aziende Sanitarie in base agli obiettivi da queste raggiunti e agli incentivi ad essi corrispondenti, secondo quanto stabilito dal protocollo operativo;
- b. attribuire, con successivo provvedimento, ai MMG e ai PLS che abbiano effettuato la sorveglianza epidemiologica e virologica dell'influenza, i compensi stabiliti pari rispettivamente a € 0,59 per ciascun assistito del MMG e € 0,99 per ciascun assistito del PLS per la sorveglianza epidemiologica e a € 750,00 max per la sorveglianza virologica, quest'ultimo compenso da attribuire in misura differenziata e corrispondente all'effettiva attività svolta, desumibile dal numero di campioni biologici raccolti, sulla base della Relazione sull'attività svolta che l'ASP trasmetterà alla Direzione Regionale Assetto istituzionale, Prevenzione e Assistenza territoriale entro 60 giorni dal termine previsto o concordato per l'attività;
- c. attribuire, con successivo provvedimento, al Laboratorio Centralizzato di analisi II (Microbiologia e Virologia) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Facoltà di Medicina e Chirurgia “A. Gemelli”, che effettua le analisi sui campioni raccolti dai medici sentinella ai fini della sorveglianza virologica quale Laboratorio regionale di riferimento, la somma a rimborso delle spese sostenute, sulla base della Relazione sull'attività svolta che il suddetto Laboratorio è tenuto a trasmettere alla Direzione Regionale Assetto istituzionale, Prevenzione e Assistenza territoriale e all'ASP entro 60 giorni dal termine previsto o concordato per l'attività;
- d. rimborsare l'ASP relativamente al costo sostenuto per l'acquisto relativo al materiale da imballaggio, per il recapito e per il trasporto dei kit e dei campioni biologici prelevati ai fini della sorveglianza virologica, sulla base del Rendiconto trasmesso dall'ASP alla Direzione Regionale Assetto istituzionale, Prevenzione e Assistenza territoriale entro 90 giorni dal termine previsto o concordato per l'attività.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



Protocollo influenza
2010-11



Protocollo d'intesa